



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

6 GIUGNO 2022



Rafa Nadal
nella leggenda
14° trionfo
al Roland Garros
«E adesso voglio
andare avanti»

SERVIZIO pagina 23



SIRACUSA

«I gruppi mafiosi
sono ancora attivi»

FRANCESCO NAMIA pagina II

PACHINO

Sversamenti di fogna
a Marzamemi

SERGIO TACCONE pagina IV

RAGUSA

«Sangue, donazioni
in calo ma non qui»

ALESSIA CATAUDELLA pag. VIII

VITTORIA

Nella maggioranza
altre fibrillazioni

GIUSEPPE LA LOTA pag. IX

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVISTO LA LEGGE N° 29/98

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 4/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

LUNEDÌ 6 GIUGNO 2022 - ANNO 78 - N. 154 - € 1,50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

L'INTERVISTA

Salvini: «Regione, una soluzione
che compatti e rassereni tutti»

MARIO BARRESI pagina 4



IL CASO

Pd-M5S, lite fra gazebo e veleni
Salta il tavolo del centrosinistra
primarie a rischio (oggi c'è Conte)

MARIO BARRESI pagina 5

TERRA MATTA

Nella Giornata dell'Ambiente,
il presidente della Repubblica
mette in guardia
sui danni collaterali
del conflitto in corso
Nuovi raid russi su Kiev
e nel martoriato Donbass

DALL'OMI, RIBELLA, SALVILANGHI, SPINELLA, TURI pagina 2-3



INCIDENTE DOMESTICO

Tragedia a Sortino
bombola-killer
muore operaio
ferita la sorella

FRANCESCO NAMIA pagina 7

LUNEDÌ SICILIANO

Creatività e natura
l'artista francese
che si "immerge"
nella terra dell'Etna



CARMEN GRECO pagina XVI

Ragusa

LUNEDÌ 6 GIUGNO 2022

Redazione: piazza dei Popoli, 1 tel. 0932 882136 ragusanews@la

MODICA

Sfratti e drammi familiari domani l'ufficiale giudiziario torna dal macellaio Migliore

Consegnerà le chiavi dell'abitazione. E, questa volta, non ci saranno più proroghe. Fabrizio Licitera dell'Associazione Asse e prezzo vile: «Superare ogni tipo di vergogna».

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. VIII

RAGUSA

Pensata idrica a San Giacomo l'us. Ragusa incontra i residenti

LAURA CURELLA pag. IX

MODICA

Chiara laceno ottiene l'argento alle finali nazionali della Fgi

GIOVANNI CALABRESE pag. XII

ISPICA

La condizione della donna e i circuiti dello sviluppo dalle prospettive più varie

La ricercatrice Svevia Avveduto, originaria della cittadina iblea, posta a capo della delegazione italiana del W20: «Vi racconto la mia esperienza».

GIANNI STORNELLO pag. XI

«Donazioni in calo ovunque ma non qui»

I dati dell'Avis. Nel resto dell'isola decrementi pari al 4% mentre la provincia iblea arriva da un 2021 record «E tutto ciò nonostante la pandemia. Anzi, proprio nell'anno del periodo critico raccolte ben 43.478 sacche»

● Nel capoluogo è stato associato quasi il 40% degli studenti che hanno compiuto il 18° anno di età



Le donazioni del sangue hanno fatto registrare un calo che si attesta intorno al 4% in tutta l'isola. Ma non in provincia di Ragusa che arriva, piuttosto, da un 2021 record. «E tutto ciò», spiega il presidente provinciale dell'Avis, Salvatore Poidomani, «nonostante la pandemia. Anzi, proprio nell'anno del periodo critico raccolte ben 43.478 sacche». Ma qual è il segreto di questo successo? Dice il presidente dell'Avis comunale di Ragusa, Paolo Rocuzzo: «iscritto il 40% degli studenti che hanno compiuto il 18° anno di età».

ALESSIA CURELLA pag. VIII

VISTA MARE



Lungo la costa. Ferri spiagge iblee prese d'assalto come se fosse già Ferragosto dai Macconi a Santa Maria del Fucallo. C'è molta voglia di stare all'aria aperta e di recuperare il tempo perduto dopo due anni di pandemia e le restrizioni che hanno impedito ogni socialità

MICHELE FARINACCIO pag. IX

Politica. Si smarcano 4 consiglieri di maggioranza e a Scoglitti nasce La voce A Vittoria un fermento come se ci fossero elezioni



In città c'è un fermento politico come se si fosse in periodo pre-elettorale. A Scoglitti, sempre più delusa per le promesse ormai disattese da anni, nasce il gruppo «La voce» (nella foto), con presidente Iano Messina e vice Nino Nicotia. Rivendicherà azioni concrete. Inoltre, quattro consiglieri della maggioranza: Concetta Fiore, Marco Greco, Salvatore Artini e Giacomo Romano si staccano dalla coalizione e fanno gruppo consiliare in proprio col nome di «Moderati e riformisti insieme. Insieme per il territorio». Leader del gruppo, Giancarlo Floriddia.

GIUSEPPE LA LOTA pag. IX

RAGUSA: PARLANO GLI STUDENTI DELLA SCHININÀ



«Così abbiamo vinto il Parlawiki»

MICHELE FARINACCIO pag. X

Maggioranza sull'ottovolante quattro consiglieri si sfilano e Floriddia sarà il loro leader

Scenari. A Scoglitti nasce il gruppo «La voce» con Iano Messina presidente e Nino Nicosia vice

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Qualcuno molto esperto di politica che osserva dall'alto dice che siamo solo all'inizio. Quattro consiglieri della maggioranza: Concetta Fiore, Marco Greco, Salvatore Artini e Giacomo Romano si staccano dalla coalizione e fanno gruppo consiliare in proprio col nome di "Moderati e riformisti insieme. Insieme per il territorio". Leader del gruppo, Giancarlo Floriddia, uno che la politica la conosce e sa se prenderla dalla testa o dalla coda. Ha costruito il progetto del "cambiamento" con l'attuale sindaco Aiello ma dopo 9 mesi ha deciso di uscire dal percorso al "buio" e "autoreferenziale" della coalizione vincente. Il che significa che il sindaco, oltre a lottare per dare risposte alla città mentre comincia un'estate rovente, deve chiudere il recinto perché altra gente non vada fuori.

La minoranza è compatta e quando ci saranno da votare in Consiglio atti importanti sul Pnrr, Vittoria mercati e mercato ortofrutticolo il rischio è che la maggioranza vada sotto. A parte la spinosa vicenda giudiziaria che a fine giugno si può chiudere con l'archiviazione o con la richiesta del rinvio a

giudizio per 8 consiglieri, la questione politica non fa dormire sonni tranquilli. Oltre ai 4 citati, ci sono Giovanna Biondo e Giuseppe Cannizzo (la prima ex Psi, il secondo ex Lista Aiello) che si erano già dichiarati indipendenti e con le mani libere. Tutto questo ha portato a un'effervescenza po-

litica senza precedenti, come se ci si preparasse a una nuova tornata elettorale. Ieri è nato a Scoglitti un nuovo gruppo (nella foto) denominato "La Voce". Gente di mare e di commercio, tutti scoglittesi puri stanchi di sentire false promesse sulla frazione, al momento un disastro. Iano Messina è il presidente, Nino Nicosia il vice. E poi ancora Francesco Tarascio, Giorgio Puglisi, Roberto Gandolfo, Giovanni Fiorentino, Salvatore Fontana, Beniamino Tenaglia, Pippo Gallo, Rosa Flavia, Gianna Ruggeri, Elisa Ferrara e Tiziana Nativo. Hanno creato uno slogan: "La vita è bella quando sei felice; ma la vita è molto meglio quando gli altri sono felici per merito tuo". Vittoria e Scoglitti, per ora, oltre a essere infelici sono deluse e sfiduciate. ●



Ragusa Provincia

Una sfida sino all'ultima goccia «I cali siciliani non ci toccano»

Donazione del sangue. Nel resto dell'isola -4%, mentre l'area iblea arriva da un 2021 record
Il presidente provinciale Avis, Poidomani: «Nell'anno della pandemia raccolte 43.478 sacche»

mo, invece, cresciuti durante la pandemia. Il 2021 è stato un anno che ha portato risultati straordinari, sia in termini di aumento di donatori ma soprattutto delle donazioni, ben 43.748».

Avis provinciale Ragusa si sta già preparando per la campagna estiva. «Vogliamo fare in modo che l'estate sia una stagione di donazione come le altre, anche se ormai in provincia di Ragusa, da questo punto di vista, si sta già al passo - ancora Poidomani - L'estate prima era sinonimo di emergenza, ora l'appello si rivolge alla costanza. Assicuriamo una donazione di qualità ai nostri donatori, che non finiamo di ringraziare. Proficuo connubio creatosi negli anni tra Avis e Servizio trasfusionale dell'Asp di Ragusa. Dobbiamo eliminare qualche raccolta per mancanza di personale, stiamo cercando di sollecitare, in tal senso, l'assessorato alla Salute perché si attivi per trovare medici e infermieri».

Gli fa eco Paolo Rocuzzo, presidente Avis comunale di Ragusa. «A livello nazionale gli anni di Covid si sono fatti sentire, facendo registrare genericamente un calo - dice - luttavia, per il 2021, in provincia abbiamo avuto un aumento storico, che non si era mai registrato, pari all'8%. Dovevamo raggiungere le 40mila donazioni, invece le abbiamo superato di oltre 3mila unità. In pratica, nella sola provincia di Ragusa si raccoglie ben il 35% del sangue che si raccoglie in Sicilia. A livello di plasma, non soltanto abbiamo raggiunto l'autosufficienza che è 14 litri su mille abitanti, come dice l'Oms, ma produciamo oltre il 50% del plasma che si produce nell'intera regione. Stiamo sensibilizzando molto a scuola. Quest'anno abbiamo fatto un lavoro che ci porta all'iscrizione di quasi il 40% degli studenti di 18 anni, cioè dei nati nel 2004. Un dato straordinario. Ringrazio, al riguardo, tutti i dirigenti scolastici, i docenti e gli studenti, delle superiori in particolare, istituti dove teniamo, come Avis, conferenze e screening. Le nuove generazioni sono esempio di un senso civico non comune».



➔ **Rocuzzo: «A Ragusa iscritto quasi il 40% degli studenti che hanno diciotto anni»**

ALESSIA CATAUDELLA

Il 60° congresso nazionale Fidas, la Federazione italiana associazioni donatori di sangue, ha parlato di un periodo critico per la raccolta del sangue, con le donazioni in calo del 4%. La circostanza, tuttavia, non sembra toccare la provincia di Ragusa che, in controtendenza nonostante i cali fisiologici dei primi mesi del 2022, incassa numeri considerevoli.

Lo rileva Salvatore Poidomani, presidente Avis provinciale Ragusa. «C'è stato un lieve calo nazionale e locale, che è fisiologico, nei primi mesi del 2022, ma potrà essere sicuramente recuperato - spiega Poidomani - il dato davvero sorprendente è che noi sia-



La raccolta di sangue all'Avis di Ragusa e, nella foto a sinistra, il presidente provinciale Salvatore Poidomani

E chi se ne frega di mostrare le chiappe chiare

Lungo la costa. Ieri giornata «sold out» come se fosse già arrivato Ferragosto. Dopo la pandemia, c'è voglia di normalità

MICHELE BARBAGALLO

E chi se ne frega di mostrar le chiappe chiare, protagoniste della famosa canzone. Dopo due pesantissimi anni di pandemia con le relative restrizioni, e con l'arrivo assolutamente in anticipo dell'estate, con alte temperature annesse, le spiagge sono state letteralmente prese d'assalto. Chiappe chiare, abbronzatura da muratore, forma fisica ancora da ripristinare dopo le pizze e il pane fatto in casa durante la pandemia? Ma chi se ne frega.

Adesso c'è voglia di stare all'aria aperta, di tentare di cercare la normalità, consapevoli che il virus c'è purtroppo ancora ma che c'è anche la necessità di andare avanti. Anche per la propria salute mentale oltre che fisica, come la ridotta esposizione alla luce del sole durante le restrizioni che hanno obbligato tutti a stare chiusi in casa. Insomma è già estate e anche ieri, dopo l'anteprima del festivo 2 giugno, la spiaggia è stata invasa da migliaia di bagnanti. A Marina di Ragusa praticamente come se fosse già Ferragosto, ma stessa cosa anche nelle altre principali località balneari della nostra provincia, da Marina di Acate a Scoglitti, da Punta Secca e Caucana a Pun-

ta di Mola ed ancora Donnalucata, Cava d'Aliga, Sampieri, Marina di Modica, Pozzallo, Santa Maria del Focallo. Abbiamo del resto la sfortuna di poter abitare in un lembo di Sicilia bellissimo, con coste frastagliate e con sabbia dorata, e con un mare che è sempre più blu, almeno come testimonia la Bandiera Blu che ha premiato alcune località nostrane e come, appena qualche giorno fa, ci ha ricordato

la Bandiera Verde, che ha premiato buona parte dei Comuni della fascia costiera ragusana per servizi e spiagge adatte a bambini e famiglie.

E i turisti? Non mancano nemmeno quelli. Tantissimi: ci sono spagnoli, francesi, tedeschi, norvegesi ma anche qualche americano. Insomma sembra essere una stagione estiva che sta partendo col piede giusto. Dovremmo essere bravi a dosare anche la ne-

cessità dei giovani (e meno giovani) di divertirsi a tarda ora, con quella del riposo dei villeggianti, ma anche sarà utile poter contare sugli eventi, gli spettacoli, le iniziative. Insomma che si stravolgano pure i bilanci comunali se sarà necessario trovare risorse adeguate per quello che, immotivatamente, negli anni passati veniva indicato come "l'effimero".

Sì, abbiamo voglia di effimero, e non

Da Marina di Acate a Santa Maria del Focallo spiagge prese d'assalto



c'è niente di male. Oggi più che mai abbiamo voglia di effimero, di eventi, di concerti, di teatro, di cultura, di libri, di poesie, di musica, di sport. Ed allora non scandalizziamoci se qualche euro in più sarà speso per queste finalità. Piuttosto organizziamoli, preferibilmente ad ingresso gratuito, o a pagamento se proprio necessario, ma amministratori, regalateci un'estate tutta da vivere. Non solo in spiaggia. ●